



IDRO-CONSULT

Laboratori Riuniti S.r.l.

Via degli Olmi 43 - 50041 Calenzano (FI)
Tel 055-8811147 / 8811155 Fax 055-8810699
P.IVA 06743300482 - C.C.I.A.A. Firenze 652865
www.idroconsult.it - info@idroconsult.it
PEC: idro-consult@legalmail.it

Qualifica del Ministero della Salute per l'analisi
dell'Amianto con metodologia
MOCF, FT-IR, SEM

Laboratorio iscritto negli elenchi Nazionali dei laboratori
competenti a verificare la conformità dei fertilizzanti
Laboratorio iscritto nell'elenco Regionale dei laboratori
che effettuano analisi nell'ambito delle Procedure di
Autocontrollo delle Industrie Alimentari al n. 083.
L.R. 09/03/2006 n. 9



UNI EN ISO 9001:2015 certificato da CERTIQUALITY con n. 5527

Pagina 1 di 5

Allegato al rapporto di prova 252716.02/E1 del 07/11/2025

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.
STRADA PROVINCIALE, 7
52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI AR

Denominazione del campione: PERCOLATO - IL PERO °
Codice CER attribuito dal Produttore del rifiuto: 19 07 03 °
Campionamento effettuato da Tecnico qualificato del Laboratorio: Sì
Prelievo effettuato da: Reali Francesco (tecnico Idro-Consult)
Data di prelievo: 09/10/2025
Luogo di esecuzione del prelievo: CASTIGLION FIBOCCHI (AR)
Metodo di campionamento: UNI 10802:2023*
*campionamento non accreditato da Accredia .
Data di accettazione in laboratorio del campione prelevato: 09/10/2025
Conforme all'accettazione: Sì
Rif. verbale di campionamento e/o accettazione n.: 25.456
°: Dati e informazioni forniti dal committente, in fase di accettazione campioni e/o durante il prelievo da parte dei ns. tecnici

Giudizio di Classificazione Rifiuto

Regolamento UE n. 1357/2014 - Delibera S.N.P.A. n. 105/2021

Le seguenti considerazioni sono riferite ai risultati delle analisi chimico-fisiche effettuate sul rifiuto, limitatamente alla porzione di campione esaminata ed ai parametri sottoposti ad analisi.

Per la determinazione delle classi di pericolo HP da assegnare ai rifiuti, il laboratorio segue le indicazioni del Regolamento 2014/1357 e del Regolamento 2008/1272 e s.m.i. (CLP), ivi compreso il Regolamento 2016/1179/UE ed il Regolamento 2022/692/UE e tiene conto sia dei risultati analitici riportati nei rapporti di prova, che dello studio delle schede di sicurezza ove fornite, dei prodotti utilizzati nel ciclo di lavoro che genera il rifiuto, sulla base delle indicazioni fornite dal produttore del rifiuto stesso e secondo le indicazioni del documento SNPA "linee guida sulla classificazione rifiuti" approvato con delibera n. 105/2021.

In particolare:

- la verifica delle caratteristiche di pericolo HP1, HP2 e HP3 è eseguita ove risulta opportuno e proporzionale;
- la verifica delle caratteristiche di pericolo da HP4 a HP8 ed ai codici HP10, HP11, HP13 secondo quanto indicato nelle tabelle di seguito riportate.

Per la specifica definizione della classe di pericolo HP14 "ecotossico" vengono seguite le indicazioni del Regolamento 2017/997/UE.

Per la classificazione delle sostanze non armonizzate è stata utilizzata la banca dati ECHA ed è stata presa in considerazione la classificazione relativa al composto recante l'indicazione joint entry o quella con il numero maggiore di notifiche

Relativamente alla presenza di metalli e/o metalloidi, ai fini del calcolo per la classificazione del rifiuto, sulla base di quanto riportato nella Nota 1 della direttiva 1272/2008, le concentrazioni dei metalli è relativa all'elemento metallico. Nel caso in cui nella direttiva 1272/2008 non sia presente la voce "composti di", il metallo/metalloide viene genericamente indicato come "composto" e ai fini della classificazione del rifiuto viene scelto il composto "pertinente" (come da direttiva 2014/955/UE) con limite più basso.

Per quanto riguarda la verifica della presenza di Sostanze Organiche Persistenti, si fa riferimento al regolamento UE 2019/1021 e s.m.i. comprese le modifiche introdotte dal Regolamento UE 2022/2400.

Il laboratorio, nel caso in cui il produttore del rifiuto ne dichiari l'assenza, non provvede a ricercare Diossine, PCB, Furani e altre sostanze (sostanze inquinanti organiche persistenti) di cui ai Regolamenti sopra citati.

Come previsto dall'art. 6-quarter della legge 27 febbraio 2009 n. 13, relativamente alla classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi totali di origine non nota in concentrazione superiore a 1000 mg/kg, per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo HP7 "cancerogeno" ed HP11 "mutageno", sono state effettuate sul rifiuto le determinazioni analitiche dei marker di cancerogenesi e dei marker di mutagenesi secondo quanto previsto dal Parere ISS Prot. n. 0036565 del 05/07/2006 come integrato dal Parere ISS Prot. n.0032074 del 23/06/2009 e 0035653 del 06/08/2010. Dall'analisi dei risultati delle determinazioni condotte sul campione in esame, e dalle informazioni fornite dal produttore del rifiuto, comprese quelle relative all'origine dello stesso, si ricava quanto segue:



IDRO-CONSULT

Laboratori Riuniti S.r.l.

Via degli Olmi 43 - 50041 Calenzano (FI)
Tel 055-8811147 / 8811155 Fax 055-8810699
P.IVA 06743300482 - C.C.I.A.A. Firenze 652865
www.idroconsult.it - info@idroconsult.it
PEC: idro-consult@legalmail.it

Qualifica del Ministero della Salute per l'analisi
dell'Amianto con metodologia
MOCF, FT-IR, SEM
Laboratorio iscritto negli elenchi Nazionali dei laboratori
competenti a verificare la conformità dei fertilizzanti
Laboratorio iscritto nell'elenco Regionale dei laboratori
che effettuano analisi nell'ambito delle Procedure di
Autocontrollo delle Industrie Alimentari al n. 083.
L.R. 09/03/2006 n. 9



UNI EN ISO 9001:2015 certificato da CERTIQUALITY con n. 5527

Pagina 2 di 5

Allegato al rapporto di prova 252716.02/E1 del 07/11/2025

Caratteristica di Pericolo HP1 - Esplosivo

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
NON EFFETTUATA		

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP1 se la presenza di una sostanza, una miscela o un articolo indica che il rifiuto è esplosivo. Valutare, ove opportuno e proporzionato con metodo specifico Reg. 440/08.

Caratteristica di Pericolo HP2 - Comburente

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H272 - Può aggravare un incendio; comburente.	ASSENTE	ASSENTE

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP2 se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è comburente (valutare con metodo specifico Reg. 440/08)

Caratteristica di Pericolo HP3 - Infiammabile

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
NON EFFETTUATA		

Nel caso di rifiuti liquidi il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in °C

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP3 se:

- rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
- rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
- rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
- rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
- rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
- altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.

Caratteristica di Pericolo HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Non Rilevato	1,00<=X<5,00
H315 - Provoca irritazione cutanea.	Non Rilevato	20,00
H318 - Eye Dam. 1	Non Rilevato	10,00
H319 - Provoca grave irritazione oculare.	Non Rilevato	20,00

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP4 se la somma delle concentrazioni delle sostanze indicate con codice di pericolo H314 è = 1 % e < 5; se la somma delle concentrazioni delle sostanze indicate con codice di pericolo H318 è = 10 %; se la somma delle concentrazioni delle sostanze indicate con i codici di pericolo H315 e H319 è = 20 %. I valori soglia per le concentrazioni di H314, H315, H318 e H319 è 1%

Caratteristica di Pericolo HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H304 asp tox.1(*) - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Non Rilevato	10,00
H335 - Può irritare le vie respiratorie.	0,18	20,00
H372 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Non Rilevato	1,00
H373 - Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Non Rilevato	10,00

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP5 se le concentrazioni delle singole sostanze in esso contenute e classificate con una classe e categoria di pericolo di tossicità specifica e un codice di indicazione di pericolo come di seguito indicato, supera o raggiunge lo specifico valore limite indicato.

H370 valore limite 1%, H371 valore limite 10%, H335 valore limite 20%, H372 valore limite 1%, H373 valore limite 10%, H304* valore limite in sommatoria 10%. Il valore soglia per tutte le caratteristiche di pericolo è 1%.

(*) Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP5 se la somma delle concentrazioni delle sostanze indicate con codice di pericolo H304 è = 10 % e se la viscosità cinematica totale (a 40 °C) non è superiore a 20,5 mm²/s (determinata solo per i fluidi). Dato che non viene o non può essere determinata la viscosità del campione il pericolo HP5 si assegna cautelativamente se la somma delle concentrazioni delle sostanze indicate con codice di pericolo H304 è = 10 %



IDRO-CONSULT

Laboratori Riuniti S.r.l.

Via degli Olmi 43 - 50041 Calenzano (FI)
Tel 055-8811147 / 8811155 Fax 055-8810699
P.IVA 06743300482 - C.C.I.A.A. Firenze 652865
www.idroconsult.it - info@idroconsult.it
PEC: idro-consult@legalmail.it

Qualifica del Ministero della Salute per l'analisi
dell'Amianto con metodologia
MOCF, FT-IR, SEM
Laboratorio iscritto negli elenchi Nazionali dei laboratori
competenti a verificare la conformità dei fertilizzanti
Laboratorio iscritto nell'elenco Regionale dei laboratori
che effettuano analisi nell'ambito delle Procedure di
Autocontrollo delle Industrie Alimentari al n. 083.
L.R. 09/03/2006 n. 9



UNI EN ISO 9001:2015 certificato da CERTIQUALITY con n. 5527

Pagina 3 di 5

Allegato al rapporto di prova 252716.02/E1 del 07/11/2025

Caratteristica di Pericolo HP6 - Tossicità acuta

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H300 Acute Tox 2 (oral) - Letale se ingerito.	Non Rilevato	0,25
H301 Acute Tox 3 (oral) - Tossico se ingerito.	0,24	5,00
H302 Acute Tox 4 (oral) - Nocivo se ingerito.	Non Rilevato	25,00
H310 Acute Tox 1 (dermal) - Letale a contatto con la pelle.	Non Rilevato	0,25
H311 Acute Tox 3 (dermal) - Tossico per contatto con la pelle.	Non Rilevato	15,00
H312 Acute Tox 4 (dermal) - Nocivo per contatto con la pelle.	Non Rilevato	55,00
H330 Acute Tox 1 (Inhal) - Letale se inalato.	Non Rilevato	0,10
H330 Acute Tox 2 (Inhal) - Letale se inalato.	Non Rilevato	0,50
H331 - Acute Tox. 3 (inhal)	0,20	3,50
H331 Acute Tox 3 (Inhal) - Tossico se inalato.	Non Rilevato	3,50
H332 - Acute Tox. 4 (Inhal.)	Non Rilevato	22,50
H332 Acute Tox 4 (Inhal) - Nocivo se inalato.	Non Rilevato	22,50

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP6 se la somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con una classe e categoria di pericolo di tossicità acuta e un codice di indicazione di pericolo come di seguito indicato, supera o raggiunge lo specifico valore limite indicato. H300 (Acute Tox, 1 Oral) valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 0,1%, H300 (Acute Tox, 2 Oral) valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 0,25%, H301 valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 5%, H302 valore soglia 1% e valore limite in sommatoria 25%, H310 valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 0,25%, H310 (Acute Tox, 1Dermal) valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 2,5%, H311 (Acute Tox, 2 Dermal) valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 15%, H312 valore soglia 1% e valore limite in sommatoria 55%, H330 (Acute Tox, 1 Inhal) valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 0,1%, H330 (Acute Tox, 2 Inhal) valore soglia 0,1% e valore limite in sommatoria 0,5%.

Caratteristica di Pericolo HP7 - Cancerogeno

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H350 carc 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).	Non Rilevato	0,10
H350 carc 1B - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).	Non Rilevato	0,10
H350 per Benzo(a)pirene e Dibenzo(a,h)antracene - rifiuto cancerogeno per marker a limite 100 mg/kg	Non Rilevato	0,01
H351 carc 2 - Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Non Rilevato	1,00

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Nel caso di FAV il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in micron

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP7 se le concentrazioni delle singole sostanze classificate cancerogene H350 (Carc. 1°, Carc. 1B) in esso contenute sono uguali o superiori a 0,1% e se le concentrazioni delle singole sostanze classificate cancerogene H351 (Carc. 2) in esso contenute sono uguali o superiori a 1,0%. Se il rifiuto contiene più di una sostanza classificata come cancerogena, la concentrazione di una singola sostanza deve essere superiore o pari al limite di concentrazione affinché il rifiuto sia classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP7

Caratteristica di Pericolo HP8 - Corrosivo

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Non Rilevato	5,00
Rifiuto corrosivo per pH estremo < 2 (cautelativo) - Rifiuto considerato corrosivo cautelativamente per pH estremo (pH<2)	7,80	0,00<=X<2,01
Rifiuto corrosivo per pH estremo > 11,5 (cautelativo) - Rifiuto considerato corrosivo cautelativamente per pH estremo (pH>11,5)	7,80	11,50

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

"Risultato" e "Limite" relativo a pH è espresso in Unità pH

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP8 se contiene una o più sostanze classificate come Skin Corr. 1A, 1B o 1C (H314) e se la somma delle loro concentrazioni è pari o superiore a 5,0% . Il valore soglia di cui tenere conto riguardo al codice H314 è 1,0%

Caratteristica di Pericolo HP9 - Infettivo

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
NON EFFETTUATA		

L'attribuzione della caratteristica di pericolo HP9 è valutata in base alle norme stabilite nei documenti di riferimento o nella legislazione degli Stati membri.



IDRO-CONSULT

Laboratori Riuniti S.r.l.

Via degli Olmi 43 - 50041 Calenzano (FI)

Tel 055-8811147 / 8811155 Fax 055-8810699

P.IVA 06743300482 - C.C.I.A.A. Firenze 652865

www.idroconsult.it - info@idroconsult.it

PEC: idro-consult@legalmail.it

Qualifica del Ministero della Salute per l'analisi
dell'Amianto con metodologia
MOCF, FT-IR, SEM

Laboratorio iscritto negli elenchi Nazionali dei laboratori
competenti a verificare la conformità dei fertilizzanti
Laboratorio iscritto nell'elenco Regionale dei laboratori
che effettuano analisi nell'ambito delle Procedure di
Autocontrollo delle Industrie Alimentari al n. 083.
L.R. 09/03/2006 n. 9

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 9001:2015 certificato da CERTIQUALITY con n. 5527

Pagina 4 di 5

Allegato al rapporto di prova 252716.02/E1 del 07/11/2025

Caratteristica di Pericolo HP10 - Tossico per la riproduzione

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H360 R. 1A - Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Non Rilevato	0,30
H360 R. 1B - Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	0,01	0,30
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.	Non Rilevato	0,30
H360F - Può nuocere alla fertilità.	Non Rilevato	0,30
H360Fd - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	0,01	0,30
H361 - Repr. 2	Non Rilevato	3,00
H361 R.2 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Non Rilevato	3,00
H361d - Sospettato di nuocere al feto.	Non Rilevato	3,00
H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità	Non Rilevato	3,00

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP10 se le concentrazioni delle singole sostanze classificate H360 (Repr. 1A, Repr. 1B) in esso contenute sono uguali o superiori a 0,3% e se le concentrazioni delle singole sostanze classificate H361 (Repr. 2) in esso contenute sono uguali o superiori a 3,0%. Se il rifiuto contiene più di una sostanza classificata come tossica per la riproduzione, la concentrazione di una singola sostanza deve essere superiore o pari al limite di concentrazione affinché il rifiuto sia classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP10

Caratteristica di Pericolo HP11 - Mutageno

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H340 M. 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	Non Rilevato	0,10
H340 M. 1B - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	Non Rilevato	0,10
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Non Rilevato	1,00

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP11 se le concentrazioni delle singole sostanze classificate H340 (Muta. 1A, Muta. 1B) in esso contenute sono uguali o superiori a 0,1% e se le concentrazioni delle singole sostanze classificate H341 (Muta. 2) in esso contenute sono uguali o superiori a 1,0%. Se il rifiuto contiene più di una sostanza classificata come Mutagena, la concentrazione di una singola sostanza deve essere superiore o pari al limite di concentrazione affinché il rifiuto sia classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP11

Caratteristica di Pericolo HP12 - Liberazione di gas a tossicità acuta

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
EUH031	Non Rilevato	0,10
EUH032	Non Rilevato	0,10

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP12 se contiene una sostanza contrassegnata con una delle informazioni supplementari sui pericoli EUH029, EUH031 e EUH032 in base ai metodi di prova o alle linee guida

Caratteristica di Pericolo HP13 - Sensibilizzante

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.	Non Rilevato	10,00
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	Non Rilevato	10,00

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto è classificato pericoloso di tipo HP13 se contiene una sostanza classificata come sensibilizzante ed è contrassegnata con il codice H317 o H334 e una singola sostanza e pari o superiore al limite di concentrazione del 10%

Caratteristica di Pericolo HP14 - Ecotossico

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.	0,20	25,00
H410 + H411 + H412 + H413	Non Rilevato	25,00
H410 x 100 + H411 x 10 + H412	Non Rilevato	25,00
H420 - Ozono 1	Non Rilevato	0,10



IDRO-CONSULT

Laboratori Riuniti S.r.l.

Via degli Olmi 43 - 50041 Calenzano (FI)
Tel 055-8811147 / 8811155 Fax 055-8810699
P.IVA 06743300482 - C.C.I.A.A. Firenze 652865
www.idroconsult.it - info@idroconsult.it
PEC: idro-consult@legalmail.it

Qualifica del Ministero della Salute per l'analisi
dell'Amianto con metodologia
MOCF, FT-IR, SEM
Laboratorio iscritto negli elenchi Nazionali dei laboratori
competenti a verificare la conformità dei fertilizzanti
Laboratorio iscritto nell'elenco Regionale dei laboratori
che effettuano analisi nell'ambito delle Procedure di
Autocontrollo delle Industrie Alimentari al n. 083.
L.R. 09/03/2006 n. 9



UNI EN ISO 9001:2015 certificato da CERTIQUALITY con n. 5527

Pagina 5 di 5

Allegato al rapporto di prova 252716.02/E1 del 07/11/2025

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Ai sensi del regolamento 2017/997/UE vengono classificati come rifiuti pericolosi di tipo HP14 i rifiuti che soddisfano una delle condizioni indicate di seguito:

concentrazione H420 $\geq$ 0,1 %
sommatoria concentrazioni H400 $\geq$ 25 %
 $100 \times (\text{sommatoria H410}) + 10 \times (\text{sommatoria H411}) + (\text{sommatoria H412}) \geq 25 \%$
 $(\text{sommatoria H410}) + (\text{sommatoria H411}) + (\text{sommatoria H412}) + (\text{sommatoria H413}) \geq 25 \%$
Valore soglia per H400 e H410 = 0,1%
Valore soglia per H411, H412, H413 = 1%

Caratteristica di Pericolo HP15 - - Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarle successivamente

Indicazione del pericolo	Risultato	Limite
NON EFFETTUATA		

Il "Risultato" ed il "Limite" sono espressi in %

Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con le seguenti indicazioni di pericolo o informazioni supplementari H205, EUH001, EUH019 e EUH044, è classificato come rifiuto pericoloso con il codice HP15, a meno che si presenti sotto una forma tale da non potere in nessun caso manifestare caratteristiche esplosive o potenzialmente esplosive

Il codice CER viene attribuito al rifiuto dal produttore dello stesso.

Il campione di rifiuto oggetto del presente giudizio, sottoposto alle prove scelte sulla base della tipologia di rifiuto e delle indicazioni fornite dal produttore/detentore circa le materie prime e l'attività che ha prodotto detto rifiuto, è stato valutato ai fini della sua classificazione secondo quanto previsto dall'allegato D alla parte quarta del D.L.gs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e Reg. 1357/2014/UE che modifica l'allegato III della Dir. 2008/98/CE e della Dec. 955/2014 UE che modifica la Dec. 2000/532.

In relazione alla valutazione delle sostanze organiche persistenti, per quanto non previsto dall'Allegato D sopra citato, si fa riferimento al Regolamento UE 2019/1021 e s.m.i., comprese le modifiche apportate dal Regolamento UE 2022/2400.

Se nel Rapporto di Prova non sono stati ricercati inquinanti organici persistenti di cui all'allegato IV del regolamento UE 2019/1021, tenuto conto delle ultime modifiche ivi apportate dal Regolamento UE 2022/2400, è perchè il produttore del rifiuto, in base al ciclo di produzione del rifiuto ed alle materie prime impiegate ne ha dichiarato l'assenza.

Sulla base di quanto sopra il rifiuto viene classificato come:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Codice CER190703 - percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02

Il responsabile del laboratorio

